

A cura di Mariella Spinosi

# BANDO CONCORSO DS

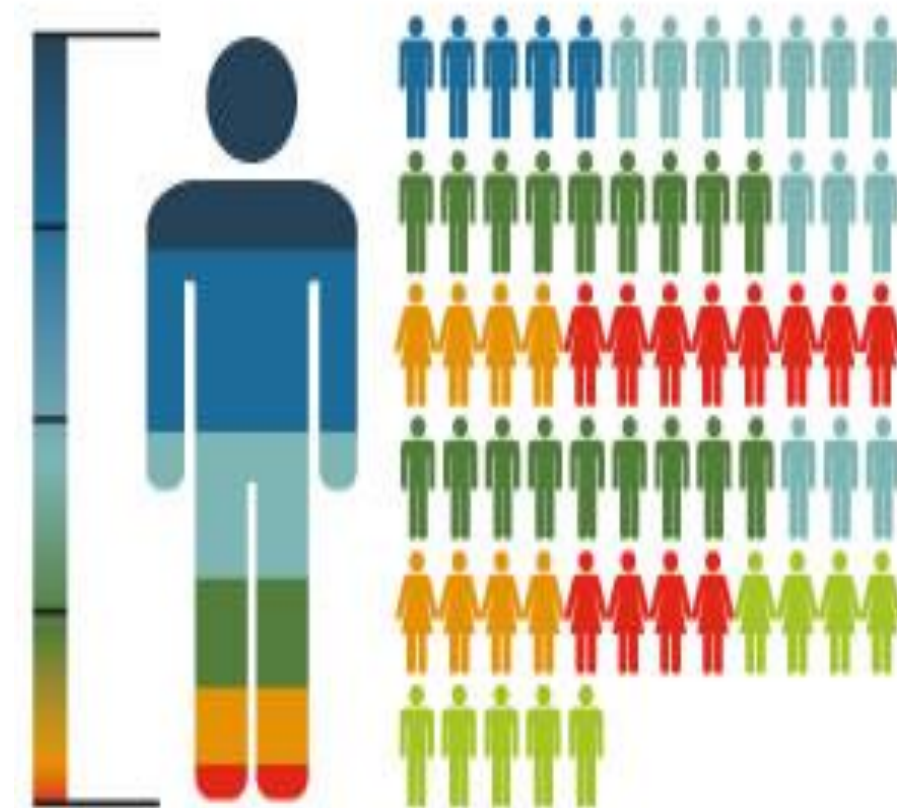
# START

**2.425 posti per nuovi dirigenti scolastici**

(di cui 9 di lingua slovena in Friuli Venezia Giulia).

# Alcuni numeri

- **2.425** [di cui 9 per il Friuli Venezia Giulia] sono i posti per nuovi dirigenti scolastici nel triennio 2018-2021
- **8.700** saranno i candidati ammessi alla prova scritta
- **2.900**, è il numero dei candidati ammessi alla frequenza del corso di formazione dirigenziale



I 2.425 posti si renderanno liberi nel triennio 2018~2019; 2019~2020; 2020~2021

# Il calendario: alcune certezze e qualche ipotesi

Presentazione domande

Dalle ore 9 del 29 novembre 2017 alle ore 14 del 29 dicembre 2017

Prova preselettiva

Data e sedi saranno pubblicati nella gazzetta del 27 febbraio 2018  
Si terrà presumibilmente alla fine di marzo (devono passare almeno 20 giorni dalla pubblicazione della data)

Prova scritta

Presumibilmente nel mese di aprile (tra la prova preselettiva e la prova scritta non passerà molto tempo)

Prova orale

Forse a partire dall'estate 2018

Formazione e tirocinio

Forse a partire da inizio anno scolastico 2018-2019

Prova finale

Nella migliore delle ipotesi a partire dalla tarda primavera 2019

Assunzione

Se non ci saranno incidenti di percorso, nell'anno scolastico 2019-2020



# Inizia la corsa ad ostacoli



# Andiamo in ordine ...

## Art. 1 – Definizioni

- L'articolo definisce solo le sigle

## Art. 2 – I posti da destinare al concorso

- 2.416 complessivi (autorizzati)
- 2.900, numero dei candidati ammessi alla frequenza del corso di formazione dirigenziale

## Art. 3 – Requisiti di ammissione

- 5 anni, ivi compreso il pre ruolo, anche nelle scuole paritarie, maturati entro il 29 dicembre

## Art. 4 – Come presentare le domande di partecipazione

- Le domande devono essere inviate attraverso POLIS (con dichiarazione dell'avvenuto pagamento di 10 euro) a partire dal 29 novembre, entro le ore 14,00 del 29 dicembre
- L'articolo fornisce indicazioni dettagliate su come va formulata la domanda e sui dati da inserire.

Focus



**Art. 5 – Commissioni di concorso** - Si rinvia agli art. 15 e 16 del Regolamento

**Art. 6 – Prova preselettiva**



- La prova preselettiva consiste in un test articolato in **cento quesiti** a risposta multipla.
- Ciascun quesito ha quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta
- L'ordine dei 100 quesiti somministrati sarà diversificato per ciascun candidato.
- I cento quesiti saranno riferiti alle 9 aree tematiche di cui all'art 10 del regolamento



# Art. 6 – Prova preselettiva



Non vengono indicate nel bando quante domande sono riservate ad ognuna delle 9 aree di studio)

- Verrà resa nota una banca dati formata da 4.000 quesiti, almeno 20 giorni prima dell'avvio della prova preselettiva
- La prova è computerizzata
- I candidati hanno a disposizione una postazione informatica alla quale accedono tramite un codice di identificazione personale che sarà fornito il giorno della prova. La prova ha la durata di 100 minuti.
- Al termine dei 100 minuti il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento
- La prova preselettiva assegna un punteggio massimo di 100,0 punti, ottenuti sommando 1,0 punti per ciascuna risposta esatta, 0,0 punti per ciascuna risposta non data e sottraendo 0,3 punti per ciascuna risposta errata.
- Il punteggio è restituito immediatamente alla fine della prova

# Art. 7 – Prove di esame      Art. 8 – Prova scritta

- **Unica** su tutto il territorio nazionale.
- Si svolge in unica data in una o più regioni, scelte dal Ministero, nelle sedi individuate dagli USR
- È **computerizzato**; i candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica alla quale accedono tramite un codice di identificazione personale che sarà fornito il giorno della prova
- Consiste in **cinque quesiti** a risposta aperta e **due quesiti in lingua straniera** (7 quesiti)
- I cinque quesiti a risposta aperta vertono sulle 9 materie d'esame (art. 10, comma 2, del Regolamento)
- Ciascuno dei due quesiti in lingua straniera è articolato in cinque domande a risposta chiusa (volte a verificare la comprensione di un testo nella lingua straniera prescelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo)
- Essi vertono sulle materie di cui all'articolo 10, comma 2, lettere d) o i), del DM, sono formulati e svolti dal candidato nella lingua straniera prescelta, al fine della verifica e della relativa conoscenza al livello B2 del CEF.



- d) organizzazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento all'inclusione scolastica, all'innovazione digitale e ai processi di innovazione nella didattica;
- i) sistemi educativi dei Paesi dell'Unione Europea.



# Le regole del gioco

**Durata:** la prova scritta ha la durata di 150 minuti, al termine dei quali il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento.

**Punteggio:** 16 punti per ognuno dei 5 quesiti e 10 punti per ognuno dei due quesiti in lingua straniera

$$[16+16+16+16+16] = 80 \quad [10+10] = 20 \quad \text{Tot} = 100$$

**Quota utile:** i candidati superano la prova scritta e sono ammessi a quella orale con un punteggio complessivo pari o superiore a **70**

**Consultazione:** si possono consultare solo testi di legge non commentati e il vocabolario della lingua italiana

**Come si correggono:** ci saranno quadri di riferimento a cura del (CTS) comitato tecnico scientifico (che ancora deve essere formalmente costituito)

**Cosa deve fare il CTS?**

- quesiti a risposta multipla della prova preselettiva;
- quesiti a risposta aperta e a risposta chiusa in lingua straniera della prova scritta;
- quadri di riferimento in base ai quali sono costruite e valutate tutte le prove (anche quelle che si effettueranno dopo la formazione e il tirocinio)



# Art. 9 Prova orale

100 punti



Colloquio sulle materie di esame (art. 10 del regolamento) per accertare:

- la preparazione professionale del candidato sulle medesime (le **nove aree** del regolamento)
- la preparazione professionale del candidato sulla verifica della capacità di risolvere **un caso** riguardante la funzione del dirigente scolastico (val massimo per entrambe è di **82**)
- La conoscenza degli **strumenti informatici e delle tecnologie della comunicazione** normalmente in uso presso le istituzioni scolastiche (valore massimo **6**)
- La verifica della conoscenza della **lingua** prescelta dal candidato tra francese, inglese, tedesco e spagnolo al livello B2 del CEF (common european framework of reference for languages), attraverso la lettura e traduzione di un testo scelto dalla Commissione ed una conversazione nella lingua prescelta (valore massimo **12**)

**I quesiti del colloquio vengono predisposti dalla commissione**

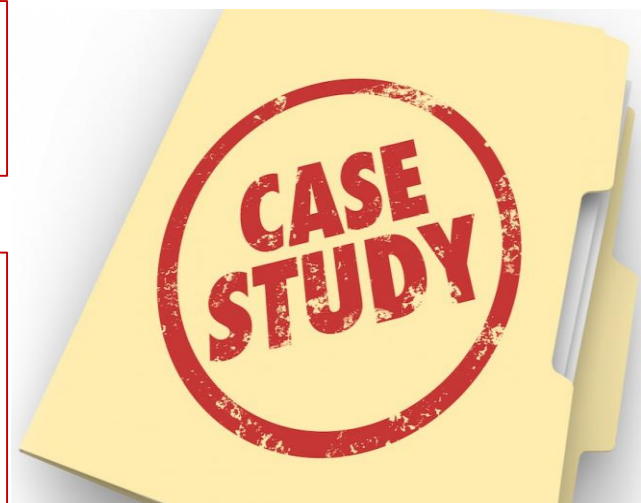


I quadri di riferimento, predisposti dal CTS in base ai quali è costruita e valutata la prova orale sono pubblicati sul sito internet del Ministero, prima dell'inizio della prova stessa

Sono resi noti la sede, la data e l'ora di svolgimento della prova stessa con avviso pubblicato sul sito internet del Ministero, almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove orali.

**Il voto conseguito viene pubblicato con posta elettronica**

- Il punteggio finale dei candidati si valuta in duecentotrentesimi (230)
- Tale numero si ottiene dalla somma del voto della prova scritta (100), del voto della prova orale (100) e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli (30)



**Punteggio finale**

**230 punti**

Non è cumulabile il punteggio della preselettiva

# Art. 10 – Dichiarazione presentazione e valutazione dei titoli

- La dichiarazione viene inoltrata esclusivamente attraverso POLIS, secondo le istruzioni che verranno impartite con successivi avvisi.
- I titoli valutabili sono quelli conseguiti entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione.
- La Commissione esaminatrice li valuta ai sensi del comma 1, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

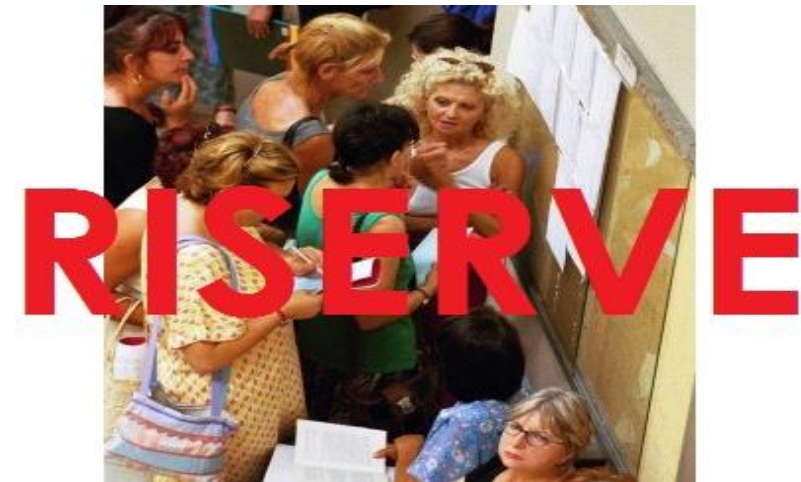


# Art. 11 – Riserva

- Una quota pari al 5% dei posti disponibili per l'accesso al corso di formazione dirigenziale di cui all'art. 2, comma 3 (cioè: 5% di 2.900, pari a **145 posti**), è riservata ai soggetti di cui all'art. 25, commi 2 e 3, del DM.

2-ter. Entro (...) è bandita (...) la prima tornata del corso-concorso nazionale per il reclutamento dei dirigenti scolastici per la copertura delle vacanze di organico delle regioni per le quali si è esaurita la graduatoria (...). In sede di prima applicazione, il bando dispone che una quota dei posti, nel rispetto della normativa vigente, sia riservata ai soggetti già vincitori ovvero utilmente collocati nelle graduatorie di concorso successivamente annullate in sede giurisdizionale, ai soggetti che hanno un contenzioso pendente, che abbiano avuto una sentenza favorevole almeno nel primo grado di giudizio ovvero non abbiano avuto, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, alcuna sentenza definitiva, nel limite della suddetta riserva di posti già autorizzata per il menzionato corso-concorso, contenzioso legato ai concorsi per dirigente scolastico di cui al decreto direttoriale 22 novembre 2004, (...), e al decreto del Ministro della pubblica istruzione 3 ottobre 2006, (...) , ovvero avverso la rinnovazione della procedura concorsuale ai sensi della legge 3 dicembre 2010, n. 202, nonché ai soggetti che hanno avuto la conferma degli incarichi di presidenza di cui all'articolo della legge 31 marzo 2005, n. 43. Lo stesso bando disciplina i titoli valutabili tra i quali l'aver svolto le funzioni di dirigente scolastico.

Riserva di 145 posti



# Art. 12 – Graduatoria e ammissione al corso di formazione

- I candidati sono collocati in una graduatoria generale nazionale per merito e titoli, sulla base dei punteggi conseguiti.
- Al corso di formazione dirigenziale sono ammessi i candidati utilmente inseriti nella suddetta graduatoria, tenuto conto dei 145 posti riservati.
- La suddetta graduatoria di ammissione al corso di formazione è approvata con decreto del Direttore generale, ed è pubblicata sul sito internet del Ministero.



# Art. 13 – Svolgimento del corso di formazione dirigenziale e tirocinio

1. Il corso di formazione dirigenziale e tirocinio si svolge secondo le modalità definite dall'art. 17 del decreto ministeriale (Regolamento).

2. Con il successivo decreto del Direttore generale di cui all'art. 17 comma 10 del DM, verranno stabilite le modalità di scelta della sede di svolgimento del corso di formazione secondo l'ordine della graduatoria di cui all'art. 14 del decreto ministeriale, le norme che i candidati sono tenuti ad osservare durante la frequenza del corso e, infine, la validità dei periodi di formazione e di tirocinio in caso di assenze da parte dei candidati stessi.



# Art. 14 – Commissione del corso e graduatoria generale

1. La commissione del corso di formazione e tirocinio è diversa dalla commissione per il concorso (vedi art. 18 del Regolamento)
2. La graduatoria generale di merito conclusiva del corso e tirocinio è nazionale ed è formulata secondo le modalità previste dall'art. 19, comma 1, del Regolamento
3. La graduatoria generale di merito è pubblicata sul sito internet del Ministero.
4. Tale graduatoria ha durata sino all'approvazione della graduatoria successiva.





# Art. 15 – Vincitori

1. Sono dichiarati vincitori del corso-concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito conclusiva del corso di formazione dirigenziale e tirocinio nel limite dei posti previsti.
2. Sono assegnati ai ruoli regionali sulla base dell'ordine di graduatoria e delle loro preferenze espresse all'atto dello scorrimento della graduatoria, nel limite dei posti vacanti e disponibili ciascun anno e in ciascun USR.
3. (...). Resta fermo il regime autorizzatorio in materia di assunzioni (...)
4. I soggetti che rinunciano all'assunzione sono esclusi dalla graduatoria. (...)
5. I dirigenti assunti sono tenuti alla permanenza in servizio nella regione di iniziale assegnazione per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente.



# Art. 16 – Presentazione documenti di rito

1. I vincitori del corso-concorso sono tenuti a presentare all'USR competente, i documenti di rito (con dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà)



# Art. 17 – Assunzione in servizio

1. I dirigenti assunti in servizio sono soggetti al periodo di prova disciplinato dal vigente Contratto collettivo nazionale del personale dirigenziale scolastico.
2. Ad essi compete il trattamento economico relativo alla qualifica prevista dal Contratto e dalla normativa vigente.



# Art. 18 – Ricorsi

1. Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura concorsuale è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni, oppure ricorso giurisdizionale al TAR Lazio, entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale o di notifica all'interessato.

# Art. 19 – Informazioni sul trattamento...

1. I dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al corso-concorso sono finalizzati unicamente all'espletamento del corso-concorso medesimo (...) potranno, inoltre, essere utilizzati ai fini di elaborazioni statistiche.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione (...)
3. Ai candidati (...) è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge (...)
4. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Ministero.

# Art. 20 – Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente decreto, valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche, nelle disposizioni citate in premessa e nel vigente C.C.N.L. del personale con qualifica dirigenziale scolastica. (...)

